

Sessi tra i finalisti al Premio Fiuggi

Il suo "Elio, l'ultimo dei Giusti" è inserito nella sezione "Romanzo storico"



Frediano Sessi

Il 25 novembre scorso al Premio Fiesole Narrativa, Frediano Sessi ha ricevuto un premio speciale per il suo libro *Elio, l'ultimo dei Giusti*, edito da Marsilio. Di ieri è la notizia che lo scrittore e storico – da poche settimane eletto direttore scientifico dell'Istituto mantovano di storia contemporanea – è con lo stesso libro tra i finalisti del Premio Fiuggi Storia. La cerimonia di premiazione si svolgerà il 23 gennaio alla Pontificia Università Antonianum di Roma, in via Merulana 124. Il Premio Fiuggi, promosso dalla Fondazione Levi-Pelloni,

quest'anno è dedicato alla memoria dello scrittore e giornalista Enzo Bettiza.

Insieme a Sessi, i finalisti della sezione Romanzo storico – le altre sono Saggistica, Biografie, Diari, epistolari e memorie, più la sezione Fiuggi Storia Europa per storici e opere pubblicate nei paesi della Comunità europea – sono Marco Cosentino, Domenico Dodaro e Luigi Panella con *I fantasmi dell'impero* (Sellerio), Helena Janecek con *La ragazza con la Leica* (Guanda), Giovanna Mozzillo con *Ritorno in Egitto* (Marlin), Caterina Soffici con *Nessuno*

può fermarmi (Feltrinelli) e Corrado Staiano con *Eredità* (Il Saggiatore).

Quella raccontata da Sessi è una vicenda di resistenza che potremmo definire privata, non pubblica, di un contadino toscano, Elio Bartolozzi, che nell'aprile 1944 salvò la vita a dei partigiani e per questo – dopo una delazione – venne torturato, imprigionato, internato nel campo di Fossoli e deportato nel lager di Gusen. Finita la guerra, Elio non denunciò la spia, che conosceva. Morì dimenticato nel 2004. Sessi ha scoperto la sua storia. (scud)

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

